

*U.O. Programmazione Lavori,
Servizi al Territorio, alla Montagna e alle Filiere*

*Se vuoi andare veloce vai da solo,
Se vuoi andare lontano cammina insieme agli altri*



I CONTRATTI DI FORESTA
Relazione al 31.12.2019

Milano, marzo 2020

Enrico Calvo

INDICE

1. **Introduzione**
2. **I Contratti sottoscritti**
3. **Le attività realizzate nell'anno 2019**
4. **Le prospettive**
 1. I singoli Contratti
 2. Contratti futuri
 3. Altre azioni
5. **Conclusioni**
6. **Allegati**

1. Introduzione

Nell'ambito dei processi di valorizzazione e sviluppo delle Foreste di proprietà regionale, Regione Lombardia ed ERSAF hanno sottoscritto nell'ottobre 2004 la "Carta delle Foreste di Lombardia – Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi di Lombardia".

Si tratta di un documento di orientamento e di indirizzo per un modello di sviluppo e di gestione del patrimonio forestale regionale che assume, tra gli altri principi, anche quello della collaborazione e partecipazione delle comunità locali nei processi di sviluppo e valorizzazione territoriale.

La Carta individua in particolare uno strumento operativo, "Il Contratto di Foresta", da sottoscrivere per ciascun complesso demaniale tra Amministrazione regionale e soggetti pubblici e privati locali interessati a costruire un luogo permanente di confronto, elaborazione, promozione ed attuazione di azioni mirate allo sviluppo locale, con lo scopo di attivare il partenariato locale e di promuovere strumenti di condivisione e partecipazione alla gestione delle proprietà forestali.

La presente relazione, redatta ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione III/142 del 20 maggio 2015 "Linee di indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta" con il contributo delle Strutture Territoriali per i Contratti di Foresta di competenza, si riferisce alle attività sviluppate nell'anno 2019 e rinvia alle relazioni degli anni precedenti per gli aspetti di ordine più generale e per le informazioni di dettaglio di ciascun Contratto in essere.

Le parti di natura generale sono state compilate dall'U.O. Programmazione Lavori, Servizi al Territorio, alla Montagna e alle Filiere, mentre quelle di natura specifica relativa ai singoli Contratti dalle Strutture Territoriali.

Per le specifiche schede sintetiche illustrative di ciascun Contratto ed una nota informativa relativa ai Contratti di Foresta si rinvia agli allegati della Relazione 2019.

2. I Contratti sottoscritti

Al 31.12.2019 sono 9 i Contratti formalmente sottoscritti, di cui 7 scaduti e 2 in corso.

Contratti scaduti

Contratto di Foresta "Val Grigna"

E' stato il primo Contratto sottoscritto il 23.05.2008 e siglato nella forma dell'Accordo di Programma.

L'Accordo, di durata quinquennale ha attivato risorse per quasi 5 milioni di €.

L'Accordo è terminato in data 20.01.2016 e la chiusura dell'AdP ha deliberato la prosecuzione del Tavolo Montagna di Val Grigna, all'interno del quale è stata condivisa la proposta di prosecuzione del Contratto, con l'allargamento ad altri soggetti territoriali.

Nel corso del 2019 non è stato possibile convocare il Tavolo Tecnico delle Montagne di Valgrigna, ma vi è stato un momento di condivisione il giorno 11 luglio quando i sindaci delle Foreste Camune si sono riuniti a Breno in occasione della presentazione della nuova versione della Carta delle Foreste di Lombardia. Inoltre è stato rinnovato il dominio, ed è proseguito l'aggiornamento del Sito "Montagne di Valgrigna", come da impegno assunto da ERSAF alla conclusione dell'Accordo di Programma.

Contratto di Foresta "Val Masino"

Siglato il 18 marzo 2009 come Protocollo di Intesa, interessa un'area di circa 15.000 ha, di cui 2.945 di Foresta regionale.

Il Contratto è scaduto in data 17 marzo 2014.

Nel 2018 sono state attivate due convenzioni con il Comune di Val Masino: la prima per lo sviluppo di attività di promozione e valorizzazione del territorio comunale con particolare riferimento alla tutela delle foreste e della biodiversità e la seconda per la collaborazione e la gestione dei servizi e delle attività tecnico-ambientali in materia di gestione e di valorizzazione della Riserva Naturale della Val di Mello in Comune di Val Masino (SO).

Nel 2019 si è avviata la collaborazione con L'Ente gestore per la gestione della RN Val di Mello dopo la nomina dei componenti della Commissione Tecnico-Scientifica.

Contratto di Foresta "Gardesana Occidentale"

Interessa l'area della più grande Foresta Regionale lombarda e del territorio del Parco Alto Garda Bresciano, avendo come soggetti Regione Lombardia, Provincia di Brescia, il Parco citato ed il GAL Gardavalsabbia che funge da soggetto coordinatore.

Sottoscritto il 30 maggio 2009 è scaduto il 29 maggio 2014.

Al momento non si hanno notizie circa interesse o disponibilità per un nuovo Contratto.

E' in previsione l'elaborazione della proposta di Contratto di Fiume Toscolano che, per i temi trattati, potrebbe assumere valore anche di Contratto di Foresta. Il Contratto di fiume è ancora a livello di proposta (è stato sottoscritto il "Documento d'intenti" in data 26 maggio 2016). Nel 2019 il processo non ha fatto particolari progressi; si segnala che è stato condiviso, tra diversi soggetti aderenti alla proposta istitutiva, un progetto da candidare sul Bando Capitale Naturale di Fondazione Cariplo, che prevede azioni anche nella Foresta Gardesana Occidentale.

Contratto di Foresta "Monte Generoso"

Si tratta di un protocollo tra ERSAF e la Comunità Montana del Lario Intelvese sottoscritto ad ottobre 2012, finalizzato a gestire unitariamente i diversi alpeggi confinanti presenti sul territorio del Monte

Generoso, innovandone la gestione a finalità multifunzionale, orientando le produzioni di qualità ed i servizi agrituristici ed escursionistici dell'area al bacino turistico del Lago di Como.

Nonostante il lungo lavoro comune per la condivisione di un unico bando per la concessione delle Alpi di Orimento e di Gotta, le scelte amministrative della Comunità Montana si sono poi diversificate, al punto che i due alpeggi hanno avuto percorsi e soluzioni differenti.

Contratto di “Foresta Carpaneta”

Sottoscritto il 17 dicembre 2012, il Contratto coinvolge 15 partners pubblici e privati:

Il Contratto è scaduto il 16 dicembre 2017.

Nel corso del 2019 è stato riavviato il percorso per la sottoscrizione del nuovo Contratto. Allo scopo è stata convocata una riunione dei soggetti precedentemente aderenti, integrata con la nuova associazione MC2 Sport in sostituzione della Polisportiva Bigarellese. L'incontro si è svolto a Carpaneta il giorno 27 giugno. Purtroppo a seguito di problematiche successivamente emerse non è stato possibile proseguire il percorso ed arrivare alla sottoscrizione entro il 2019.

Un elemento di novità è stata la fusione del Comune di Bigarello con il Comune di San Giorgio di Mantova, che ha visto nascere il nuovo Comune di San Giorgio Bigarello. Il nuovo contratto avrà questo nuovo soggetto istituzionale come interlocutore privilegiato.

Contratto di Foresta Val Gerola

Sottoscritto il 24 novembre 2014, con una durata di 5 anni, tra Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi, Comuni di Cosio Valtellino, Rasura, Pedesina, Associazione Alpe Olano, Azienda agricola Borromini, Azienda agricola Alpe Stavello.

Finalità del contratto è lo sviluppo delle valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche e turistiche dell'area vasta che interessa tutto il territorio, con particolare riferimento alla valorizzazione del comprensorio pascolivo.

Il contratto si basa su forti relazioni e condivisioni territoriali, al punto che vi partecipano anche due aziende alpestri, e sono state presentate richieste di adesione da parte di diversi soggetti a partire dal Comune di Gerola Alta.

Anche se la prospettiva del contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, fin da subito ha però attivato finanziamenti pubblici e privati per un valore maggiore a 0,5M €.

ERSAF ha avviato interventi di ristrutturazione e ampliamento nei fabbricati dell'Alpe Culino finalizzati a potenziare la multifunzionalità dell'Alpeggio e la sua ricettività.

Il Contratto è scaduto il 24 novembre 2019.

Contratti attivi

Contratto di Foresta Val Lesina

Sottoscritto il 19 gennaio 2018, con una durata di 5 anni, tra Regione Lombardia, ERSAF; Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco Orobie Valtellinesi, Comune di Delebio, Comune di Andalo Valtellino, Comune di Piantedo, Comune di Rogolo, Pro Loco Delebio, Associazione Montagna Viva – Concessionario Alpe Dosso, Consorzio Unico Montano Lesina, Protezione Civile di Delebio, Gruppo Alpini Delebio, Associazione Amici Allevatori, Consorzio Alpe Mezzana, CAI Colico, Concessionario Alpe Legnone, Concessionario Alpe Cappello, Concessionario Alpe Luserna, Museo Guerra Bianca in Adamello, Legambiente Lecco.

Finalità del contratto è la definizione e l'attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta della Val Lesina, al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche, storiche e turistiche del comprensorio in cui si trova la Foresta.

Il contratto si basa su un importante ambito di interessi territoriali, cui partecipano molti e diversi soggetti: 8 enti pubblici, 9 associazioni turistiche, ambientali, culturali, agricole, 3 consorzi di gestione alpeggi e strade, 3 aziende alpestri, 1 comprensorio di caccia e un museo.

La prospettiva del Contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, anche se sono state già attivate diverse iniziative comuni, dando continuità alle collaborazioni già in corso da diversi anni.

Contratto di Foresta Val Intelvi

Sottoscritto il 19 gennaio 2018, con una durata di 5 anni, tra Regione Lombardia, ERSAF, Comunità Montana Lario Intelvese, Comune di Schignano, Comune di Brienno, Consorzio Forestale Lario Intelvese, Associazione LA MASCHERA, Concessionario Alpe Comana, Concessionario Alpe Bedolo, Fondazione mons. Ghetti Baden.

Finalità del contratto è la definizione e l'attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta Regionale della Val Intelvi, al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche, storiche e turistiche del comprensorio – area vasta - in cui si trova la Foresta.

Il contratto si basa su un forte nucleo di interessi territoriali, condivisi anche da due aziende alpestri, un'associazione locale e una Fondazione educativa, nella prospettiva di un eventuale allargamento all'intero territorio della Comunità Montana.

La prospettiva del Contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, anche se sono state già attivate diverse iniziative comuni tra i partner pubblici come il progetto Interreg Marks.

3. Le attività realizzate nell'anno 2019

Il 2019 è stato caratterizzato particolarmente dal processo di rinnovo della Carta delle Foreste di Lombardia, strumento di indirizzo della gestione delle foreste regionali da cui hanno tratto origine i Contratti di Foresta.

In particolare, sono stati organizzati 8 incontri a livello territoriale con le amministrazioni comunali per esaminare lo stato di attuazione degli impegni assunti con la Carta sottoscritta nel 2004 e poi condividere e suggerire proposte ed impegni per il nuovo testo.

Gli incontri sono stati:

27.06.2019 a Bigarello per i comuni delle foreste della provincia di Mantova;

03.07.2019 a Curno per i comuni delle foreste della provincia di BG;

08.07.2019 a Canzo per i comuni della Foresta dei Corni di Canzo;

11.07.2019 a Breno per i comuni delle foreste della Valle Camonica;

16.07.2019 a Morbegno per i comuni della provincia di Sondrio;

23.07.2019 a Brienno per i comuni delle foreste del Lago di Como;

24.07.2019 a Gargnano per i comuni della Foresta Gardesana Occidentale;

24.07.2029 a Lecco per i comuni delle foreste della provincia di Lecco;

Nel corso del 2019 sono stati attivate inoltre le seguenti iniziative di carattere generale:

- Presentazione al CdA di una comunicazione di aggiornamento sullo stato di sviluppo dei Contratti di Foresta;
- Presentazione dell'esperienza dei Contratti di Foresta al convegno "Oltretterra - Nuova Economia per le Comunità dell'Appennino. Giornate formative annuali sui temi economici dedicati alla montagna Appenninica" organizzato da Legambiente a Chiusi La Verna (AR) 8-9 novembre con l'intervento "La gestione forestale in Lombardia: verso le comunità forestali";
- Collaborazione con un borsista di Polis, che sta conducendo uno studio sui Contratti di Foresta come strumento di partecipazione nella gestione forestale sostenibile.

Per quanto riguarda le attività dei singoli Contratti si segnala:

Contratto di Foresta "Val Masino"

- Incarico di progettazione, esecuzione interventi di attivazione di una filiera bosco-legno-energia nel territorio del Comune di Valmasino.
- Collaborazione con i comuni di Valmasino e Civo per redazione di un progetto sulla mobilità sostenibile di collegamento dal fondovalle (Stazione FFSS di Morbegno).

- Redazione del progetto per il “sentiero disabili” per il quale è stata indetta la Conferenza dei servizi asincrona (ad oggi non ancora conclusa).
- Realizzato il progetto “mobilità sostenibile” sentiero Rasica-Alpe Pioda.
- Ripristino danni tempesta Vaia.
- Predisposta variante del progetto Emblematico Cariplo con individuazione nuovi interventi da realizzare.

Contratto Val Gerola

- Lavori Alpe Culino; abbattimento barriere architettoniche al Bar Bianco, servizi igienici alla Baita del Lago. Sempre per il fabbricato Bar Bianco avvio convenzione con Comune di Rasura per il rilascio di permesso di costruire convenzionato ed in deroga al p.g.t. vigente per ristrutturazione e ampliamento sulla scorta del progetto dell’ing. Nicola Perregrini (studio di progettazione Regolo).
- Progetto "Completamento della viabilità per l'Alpe Olano sulla proprietà del Comune di Cosio Valtellino (So)"- Decreto ERSAF di approvazione del progetto n. 898 del 21.11.2018
- Manutenzione straordinaria delle baite d'alpeggio. Richiesta dell'Associazione Alpe Olano di collaborazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della baita "Del Piede" e nell'ambito del contratto di foresta Val Gerola.
- Protocollo Comune di Pedesina per l’esecuzione di lavori negli alpeggi di proprietà nell’ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.4.02 e precisamente la realizzazione di pozze di abbeverata in località malga Combana e malga Combanina.
- Eventi culturali (Armonia in foresta con concerto a Gerola Alta nel mese di Luglio).

Contratto Val Lesina

- Ripristino danni tempesta Vaia in località Alpe Dosso e Capello.
- Alluvione giugno (interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino infrastrutture indispensabili per l’attività degli alpeggi).

Contratto Val Intelvi:

- Avvio attività del Progetto Interreg Marks. Sul marketing territoriale e la promozione turistica con Capofila la CM e partner altri soggetti coinvolti nel CDF come il Consorzio Forestale (progettazione preliminare arboreto della memoria e arboreto diffuso).
- **Progetto Interreg E-bike** che prevede la identificazione di percorsi di e-bike nelle PRV di Sondrio e Como. Avvio attività per l’individuazione dei percorsi della e-ciclovia di progetto e realizzato incontro in Valle Intelvi per coinvolgere i soggetti locali nella definizione dei percorsi.
- Effettuati interventi di manutenzione e gestione sul patrimonio immobiliare gestito (rifacimento tetto fienile Alpe Bedolo, interventi di miglioria e manutenzione straordinaria Alpe Gotta con coinvolgimento del concessionario.

- Firmata concessione trentennale con Provincia di Co e CM Lario Intelvese per prelievo idrico acquedotto Alpe Gotta.
- Partecipazione agli eventi culturali di Schignano con Associazione La Maschera.
- Ripristino danni tempesta Vaia.

Contratto Valgrigna:

- Realizzati due interventi di recupero boschi danneggiati dalla tempesta Vaia.
- Avviati i lavori di manutenzione della “Via dei Silter”;
- Effettuati interventi di ingegneria naturalistica per il ripristino della viabilità di accesso alla Foresta in località Campolungo (intervento sulla strada comunale);
- Realizzati interventi di manutenzione straordinaria del Rifugio “Elena Tironi” a Rosello di sopra;

Contratto Carpaneta:

- Avviato il secondo monitoraggio decennale della foresta in collaborazione coi Carabinieri Forestali di Bosco Fontana;
- Attuato un ampio programma di eventi in collaborazione con la Associazione Pro Loco “La Ghianda” di Bigarello;
- Incremento notevole di visite ed iniziative presso la Foresta, grazie al notevole impegno promozionale del personale ERSAF;
- Attuate diverse azioni finalizzate al collaudo del Teatro di Verzura da parte della Commissione Pubblici Spettacoli;
- Proseguiti i lavori di sistemazione della Pila del Riso;
- Organizzata la Festa dell’Albero in collaborazione con le scuole locali.
- A seguito della nascita del Comune di San Giorgio Bigarello, è stato istituito un servizio di autobus urbani, che ora collegano direttamente il capolinea posto nei pressi della Foresta con il centro di Mantova.

Contratto Gardesana Occidentale:

- Realizzato intervento di recupero boschi danneggiati dalla tempesta Vaia;
- Redatto il progetto relativo agli Interventi di ricostituzione e messa in sicurezza delle superfici forestali percorse da incendio in località “Corno della Marogna”.
- Effettuati interventi di sistemazione della segheria veneziana della Valvestino in concessione alla CM Parco Alto Garda Bresciano;
- Avviati i lavori di ammodernamento del percorso espositivo e del percorso museale del Museo del Parco Alto Garda Bresciano di Tignale (BS);
- Affidati in concessione i 9 fabbricati di Fornel, Fenilet e Pavarì alla Cooperativa Tempo Libero di Brescia, per iniziative di turismo diffuso;
- Affidati in concessione i fabbricati di Campiglio di fondo e di mezzo alla Azienda Agricola Scuderia Castello di Toscolano Maderno (BS);

- ERSAF ha collaborato attivamente alla Prima Edizione del Festival della Montagna di Toscolano Maderno, presso l'Osservatorio Ornitologico "Antonio Duse" di Passo di Spino;
- Proseguito il percorso di Valutazione Ambientale Strategica del Piano della Riserva Naturale "Valle del Prato della Noce";

Il Gruppo Contratti di Foresta non corso del 2019 non si è mai riunito.

4. Prospettive

1. I singoli contratti

- Contratto Val Grigna:

Mantenere attiva la rete di relazioni attraverso la convocazione periodica del Tavolo Tecnico delle Montagne di Valgrigna e l'aggiornamento del Sito Internet "Montagne di Valgrigna"

- Contratto Val Masino:

Consolidare i rapporti col Comune e organizzare il rinnovo del contratto coinvolgendo altri partner (concessionari, associazioni locali e privati).

- Contratto Gardesana Occidentale

Puntare sul proseguimento del percorso per l'attivazione del Contratto di Fiume del torrente Toscolano;

Attivare le iniziative di coinvolgimento delle realtà locali previste dal Piano della Riserva Naturale "Valle del Prato della Noce";

Avviare forme di collaborazione territoriale attraverso l'attuazione del Protocollo d'intesa con l'Associazione dei Consorzi Forestali di Lombardia;

- Contratto Foresta Carpaneta:

Riprendere il percorso di condivisione del nuovo contratto di Foresta, interrottosi dopo l'estate 2019 per cause di forza maggiore.

- Contratto Val Gerola:

Coinvolgere i partner pubblici e privati per il rinnovo del contratto (estensione al Comune di Gerola Alta che ha ,). Completare lavori Alpe Culino. La struttura, così integrata e completata, può diventare il punto di riferimento locale per attività formative, sperimentali e divulgative della Rete degli Alpeggi che ERSAF sta promuovendo a livello regionale.

- Contratto Val Lesina:

Coordinare interventi che coinvolgono i concessionari degli alpeggi (ce ne sono due nuovi) e le associazioni locali di Delebio.

- Contratto Foresta Valle Intelvi:

Attivare sinergie fra le azioni dei progetti Interreg Marks e E-bike coinvolgendo i concessionari di Bedolo, Comana, Gotta, Fondazione Ghetti Baden e i Comuni della Valle su queste tematiche:

- Rete Alpeggi/Agriturismi locale
- Recupero castagneti (redatto progetto recupero castagneto Alpe Bedolo)
- Rete sentieristica

Coinvolgere gli comuni della Valle allargando il Contratto alla Foresta Monte Generoso

2. L'impegno della Carta delle Foreste

La nuova Carta delle Foreste di Lombardia, la cui sottoscrizione era prevista inizialmente per il 28 novembre 2019 e poi per il 26.02.2020 date entrambe rinviate, conferma da una parte il principio gestionale della partecipazione alla gestione delle comunità locali, dall'altra identifica un impegno specifico:

“Assumere i Contratti di Foresta come azione prioritaria dell'Ente, assicurando adeguato sostegno anche in termini di risorse, per promuoverne l'adozione in almeno 10 Foreste, sviluppando tali strumenti per la valorizzazione economica delle risorse ambientali, anche come opportunità per il contrasto allo spopolamento delle aree montane;
INDICATORE: *adozione di 10 Contratti entro 2025”.*

Questo impegno determina la necessità di programmare in modo puntuale quali e che tipi di Contratti di Foresta promuovere per corrispondere al target dei 10 nuovi Contratti entro il 2025.

Un'attività puntuale di quest'anno sarà perciò una programmazione delle modalità, dei contenuti e delle tempistiche per conseguire l'obiettivo, che ha in sé una valenza di tipo politico-programmatico, strategica ed operativa.

3. Altre azioni

- Rinforzare il ruolo e l'attività del Gruppo di Lavoro Contratti di Foresta, anche attraverso la presentazione di uno specifico programma operativo, da presentare al finanziamento dei fondi dell'avanzo di amministrazione per garantire un supporto operativo alle attività;
- Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio delle attività dei Contratti di Foresta;
- Promuovere un'azione di promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta come strumento di governance nel settore forestale.

5. Conclusioni

Si ritiene utile riportare il giudizio espresso nel documento “Risultati della gestione delle Foreste di Lombardia a 15 anni dalla firma della Carta delle Foreste” in data 20 maggio 2019:

“Impegno attivato positivamente, ma sviluppatosi poi con difficoltà e senza la necessaria continuità e applicazione. Si riconosce allo strumento del Contratto di Foresta una validità ed innovazione importante, ma occorre evidenziare quanto segue:

- pur nella difficoltà delle esperienze, ma anche in relazione ai successi avuti in alcune situazioni, si riscontra che oggi i Contratti di Foresta appaiono essere, almeno in Regione Lombardia, l'unico strumento di partecipazione, coordinamento e condivisione delle azioni nel settore forestale e territoriale che agiscono a livello locale. L'attenzione di Regione Lombardia su questi aspetti appare, ancora, molto tiepida, anche come soggetto partecipante in qualità di proprietario; al contrario l'esigenza di collaborazione, programmazione condivisa e partecipazione è sempre più sentita da tutti gli attori;
- questo strumento, oggi, ha il limite più evidente nella scarsità di risorse specializzate dedicate alla costruzione dei rapporti, dei progetti, all'animazione territoriale, oltre che, anche, ad un limite di formazione e consapevolezza da parte del personale dell'Ente. Si tratta infatti di un'attività specifica che richiede, oltre a un minimo di competenze, soprattutto di consapevolezza del ruolo e del servizio svolto ma necessita anche di tempo adeguato.

Si ritiene utile una riproposizione dell'impegno, ma con una maggiore condivisione aziendale e un diverso impegno in termini di risorse dedicate.”

Il nuovo impegno poi assunto con la condivisione e la sottoscrizione della nuova Carta delle Foreste deve costituire una traccia di lavoro importante per i prossimi anni.

ALLEGATI

Scheda di valutazione dell'impegno n. 11 della Carta delle Foreste 2004 relativa alla sottoscrizione dei Contratti di Foresta

(da “Risultati della gestione delle Foreste di Lombardia a 15 anni dalla firma della Carta delle Foreste” in data 20 maggio 2019)

IMPEGNO 11: PERSEGUIRE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLA FORESTA IN ACCORDO CON LE COMUNITÀ LOCALI, ANCHE ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI SPECIFICI “CONTRATTI DI FORESTA”

Risultato

Impegno parzialmente conseguito

Non realizzato	Insufficientemente realizzato	Sufficientemente realizzato	Ben realizzato

Descrizione

La Carta delle Foreste ha dato un'impronta importante ad una gestione orientata alla collaborazione con il territorio.

L'attività relativa a questo impegno può essere distinta in due grandi ambiti:

Attuazione di accordi di collaborazione

Questa attenzione si è sviluppata sia in un più attento coinvolgimento dei diversi soggetti presenti sul territorio con cui costruire sinergie, sia attraverso la sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione.

Tra i diversi esempi si possono ricordare:

- Lo sviluppo delle attività di Foreste da Vivere, a partire dal 2013, con il coinvolgimento operativo di più di un centinaio di soggetti;
- L'adozione di criteri di concessione alpeggi e di fabbricati per uso non agricolo in il coinvolgimento dei concessionari nella buona gestione delle Foreste è elemento cardine della concessione;
- L'Accordo di collaborazione operativa tra ERSAF e Comune di Ostiglia per la valorizzazione della Foresta Isola Boschina;
- Lo sviluppo del Progetto “Comunità resilienti” di Fondazione Cariplo, insieme con Legambiente, Comune di Canzo e cittadini di Canzo;
- Il recupero di memorie storiche nelle Foreste care alle comunità locali, come per esempio il restauro di Second'Alpe di Canzo.

Contratti di Foresta

Con il termine di “Contratto di Foresta” si intende un patto, un accordo tra ERSAF, Ente gestore delle proprietà regionali, e i soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo unitario del territorio della Foresta e dell'area vasta intorno.

Il Contratto di Foresta, in quanto accordo tra l'amministrazione regionale ed i soggetti locali, è uno strumento:

- di gestione partecipativa per la promozione e l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo locale e unitario di un territorio;

- di governance e di sviluppo territoriale, che si fonda sulla concertazione e sulla sussidiarietà dei vari livelli di governo;
- di condivisione e gestione in modo unitario e coordinato delle politiche di sviluppo, rafforzando le reti di relazioni tra i partners e gli stakeholders.

Con deliberazione n.III/142 del 20.05.2015 ERSAF ha approvato le “Linee di indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta”.

Ad oggi sono stati sottoscritti i seguenti Contratti:

1. Contratto di Foresta “Val Grigna”

È stato il primo Contratto sottoscritto il 23.05.2008 e siglato nella forma dell’Accordo di Programma. Interessa un territorio di circa 10.000 ha, di cui 2.847 ha di Foresta regionale, e coinvolge 12 soggetti oltre a ERSAF: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Brescia; Comunità Montane della Valle Camonica e della Val Trompia; Comuni di: Artogne, Berzo Inferiore, Bienno, Bovegno, Collio, Esine, Gianico, Prestine.

L’Accordo, di durata quinquennale ha attivato risorse per quasi 5 milioni di euro.

L’Accordo è terminato in data 20.01.2016 e la chiusura dell’AdP ha deliberato la prosecuzione del Tavolo Montagna di Val Grigna, all’interno del quale è stata condivisa la proposta di prosecuzione del Contratto, con l’allargamento ad altri soggetti territoriali.

2. Contratto di Foresta “Val Masino”

Siglato il 18 marzo 2009 come Protocollo di Intesa, interessa un’area di circa 15.000 ha, di cui 2.945 ha di Foresta regionale. Al Contratto partecipano: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Sondrio; Comunità Montana Valtellina di Morbegno; Comuni di Val Masino, Ardenno, Buglio in Monte, Civo e Mello.

Il Contratto ha permesso di promuovere e sostenere in modo unitario forme di valorizzazione di turismo sostenibile nella Val Masino, anche con l’istituzione della più grande Riserva Naturale lombarda, di cui una parte istituita a Riserva Integrale, proporre diversi progetti Interreg e attuare un progetto di sviluppo con fondi Cariplo di 1,2 milioni di euro.

Il Contratto è scaduto in data 17 marzo 2014 ed ha avuto uno stop a causa del cambio amministrativo del Comune di Val Masino che, di fatto, non ha più condiviso le iniziative, al punto da sospendere ogni incontro e sviluppo del Tavolo di Contratto.

3. Contratto di Foresta “Gardesana Occidentale”

Interessa l’area della più grande Foresta regionale lombarda e del territorio del Parco Alto Garda Bresciano, avendo come soggetti Regione Lombardia, Provincia di Brescia, il Parco citato ed il GAL Gardavalsabbia che funge da soggetto coordinatore.

Sottoscritto il 30 maggio 2009, interessa un’area di circa 15.000 ha e ha tra le sue finalità principali la messa a sistema della valorizzazione di strutture turistiche e di percorsi escursionistici per la promozione del territorio presso i turisti dell’are rivierasca del lago di Garda.

La scelta di costruire un accordo unicamente con soggetti sovra locali, senza coinvolgere i singoli comuni e le altre realtà territoriali, contando sul fatto in particolare che Comunità Montana e GAL riuscissero a rappresentare e ad attivare i livelli inferiori, ha prodotto scarsi risultati in termini di consenso, partecipazione, progettualità e realizzazioni.

Rispetto a una previsione di progettualità di quasi 2 M €, le risorse attivate sono state di circa 1.300.000 euro.

Il Contratto è scaduto il 29 maggio 2014

4. Contratto di Foresta “Monte Generoso”

Si tratta di un protocollo tra ERSAF e la Comunità Montana del Lario Intelvese sottoscritto a ottobre 2012, finalizzato a gestire unitariamente i diversi alpeggi confinanti presenti sul territorio del Monte Generoso, innovandone la gestione a finalità multifunzionale, orientando le produzioni di qualità e i servizi agrituristici ed escursionistici dell'area al bacino turistico del Lago di Como.

Nonostante il lungo lavoro comune per la condivisione di un unico bando per la concessione delle Alpi di Orimento e di Gotta, le scelte amministrative della Comunità Montana si sono poi diversificate, al punto che i due alpeggi hanno avuto percorsi e soluzioni differenti.

5. Contratto di "Foresta Carpaneta"

Sottoscritto il 17 dicembre 2012, il Contratto coinvolge 15 partners pubblici e privati: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Mantova; Parco Regionale Naturale del Mincio; Comuni di Bigarello, Castelbelforte, Casteldario, San Giorgio, Roncoferraro; Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti; Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale, "Bosco Fontana" di Verona; Istituti Comprensivi locali di Casteldario, Roncoferraro, San Giorgio; Pro Loco di Bigarello; Polisportiva di Bigarello; Ecomuseo della risaia, dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano.

Finalità del contratto è la valorizzazione del territorio della Foresta della Carpaneta e del Parco di Arlecchino nelle diverse componenti di interesse ecologico per la rete Ecologica Provinciale e comunale, per gli aspetti ricreativi e del tempo libero, o per gli aspetti didattici, culturali e artistici.

Dal punto di vista economico le azioni sviluppate non hanno avuto una grande rilevanza, ma il percorso di lavoro comune ha permesso di costituire un Tavolo di Contratto ben motivato e consapevole, che ha prodotto diverse iniziative:

- la costituzione di un gruppo di Guide locali per la gestione delle attività;
- la realizzazione di stagioni cinematografiche e teatrali in bosco, nonché di percorsi di educazione ambientale per le scuole del territorio;
- una convenzione tra ERSAF, Comune di Bigarello, Pro Loco "La Ghianda", Polisportiva Bigarello per la realizzazione di servizi comuni ed infrastrutture necessarie per un migliore esercizio delle attività ludiche e didattiche nel parco di Arlecchino;
- la sottoscrizione di Accordi di collaborazione con la Pro Loco "La Ghianda" negli anni 2014 e 2015 per la gestione delle attività e dei servizi di fruizione del Parco di Arlecchino;
- l'individuazione e la realizzazione di un percorso di lettura del paesaggio del territorio a cura del Parco del Mincio.

Il Contratto è scaduto il 16 dicembre 2017.

6. Contratto di Foresta Val Gerola

Sottoscritto il 24 novembre 2014, con una durata di 5 anni, tra Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi, Comuni di Cosio Valtellino, Rasura, Pedesina, Associazione Alpe Olano, Azienda agricola Borromini, Azienda agricola Alpe Stavello.

Finalità del contratto è lo sviluppo delle valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche e turistiche dell'area vasta che interessa tutto il territorio, con particolare riferimento alla valorizzazione del comprensorio pascolivo.

Il contratto si basa su forti relazioni e condivisioni territoriali, al punto che vi partecipano anche due aziende alpestri, e sono state presentate richieste di adesione da parte di diversi soggetti.

Anche se la prospettiva del contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, fin da subito ha però attivato finanziamenti pubblici e privati per un valore maggiore a 0,5M euro.

Il contratto ha però vissuto un periodo di difficoltà iniziali di raccordi istituzionali, cosa che ha determinato la perdita di €. 350.000 di investimenti assegnati ma non spesi.

7. Contratto di Foresta Val Lesina

Sottoscritto il 19 gennaio 2018, con una durata di 5 anni, tra Regione Lombardia, ERSAF, Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco Orobie Valtellinesi, Comune di Delebio, Comune di Andalo Valtellino, Comune di Piantedo, Comune di Rogolo, Pro Loco Delebio, Associazione Montagna Viva – Concessionario Alpe Dosso, Consorzio Unico Montano Lesina, Protezione Civile di Delebio, Gruppo Alpini Delebio, Associazione Amici Allevatori, Consorzio Alpe Mezzana, CAI Colico, Concessionario Alpe Legnone, Concessionario Alpe Cappello, Concessionario Alpe Luserna, Museo Guerra Bianca in Adamello, Legambiente Lecco.

Finalità del contratto è definizione e all’attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta della Val Lesina, al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche, storiche e turistiche del comprensorio in cui si trova la Foresta.

Il contratto si basa su un importante ambito di interessi territoriali, cui partecipano molti e diversi soggetti: 8 enti pubblici, 9 associazioni turistiche, ambientali, culturali, agricole, 3 consorzi di gestione alpeggi e strade, 3 aziende alpestri, 1 comprensorio dio caccia e un museo.

La prospettiva del Contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, anche se sono state già attivate diverse iniziative comuni, dando continuità alle collaborazioni già in corso da diversi anni.

8. Contratto di Foresta Val Intelvi

Sottoscritto il 19 gennaio 2018, con una durata di 5 anni, tra Regione Lombardia, ERSAF, Comunità Montana Lario Intelvese, Comune di Schignano, Comune di Briunno, Consorzio Forestale Lario Intelvese, Associazione La Maschera, Concessionario Alpe Comana, Concessionario Alpe Bedolo, Fondazione mons. Ghetti Baden.

Finalità del contratto è la definizione e l’attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta Regionale della Val Intelvi, al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche, storiche e turistiche del comprensorio – area vasta - in cui si trova la Foresta.

Il contratto si basa su un forte nucleo di interessi territoriali, condivisi anche da due aziende alpestri, un’associazione locale e una Fondazione educativa, nella prospettiva di un eventuale allargamento all’intero territorio della Comunità Montana.

La prospettiva del Contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, anche se sono state già attivate diverse iniziative comuni.

Commento

Impegno attivato positivamente, ma sviluppatosi poi con difficoltà e senza la necessaria continuità e applicazione. Si riconosce allo strumento del Contratto di Foresta una validità ed innovazione importante, ma occorre evidenziare quanto segue:

- pur nella difficoltà delle esperienze, ma anche in relazione ai successi avuti in alcune situazioni, si riscontra che oggi i Contratti di Foresta appaiono essere, almeno in Regione Lombardia, l’unico strumento di partecipazione, coordinamento e condivisione delle azioni nel settore forestale e territoriale che agiscono a livello locale. L’attenzione di Regione Lombardia su questi aspetti appare, ancora, molto tiepida, anche come soggetto partecipante in qualità di proprietario; al contrario l’esigenza di collaborazione, programmazione condivisa e partecipazione è sempre più sentita da tutti gli attori;
- questo strumento, oggi, ha il limite più evidente nella scarsità di risorse specializzate dedicate alla costruzione dei rapporti, dei progetti, all’animazione territoriale, oltre che, anche, ad un limite di formazione e consapevolezza da parte del personale dell’Ente. Si tratta infatti di un’attività specifica che richiede, oltre a un minimo di competenze, soprattutto di consapevolezza del ruolo e del servizio svolto ma necessita anche di tempo adeguato.

Si ritiene utile una riproposizione dell’impegno, ma con una maggiore condivisione aziendale e un diverso impegno in termini di risorse dedicate.